



Consolato d'Italia
Cape Town

ITALIAN FILM FOCUS – 25 anni di cinema italiano a Città del Capo

Chi avrebbe immaginato, nel 2001, quando l'Associazione Controluce arrivò in Sudafrica per presentare il primo **Italian Film Focus (IFF)** al Sithengi Film Festival di Cape Town, che questo straordinario percorso culturale, umano e professionale sarebbe proseguito per venticinque anni?

In un quarto di secolo, IFF è diventato un punto di riferimento nello scambio culturale tra Italia e Sudafrica, portando centinaia di film e ospiti italiani a Cape Town, Johannesburg e Durban, e offrendo masterclass, workshop e incontri di produzione. Questi scambi hanno favorito la formazione e la cooperazione nel settore audiovisivo, culminando nel **2006 con l'accordo di coproduzione Italia-Sudafrica**, il primo con un Paese europeo, da cui sono nati sei lungometraggi e diversi documentari.

Il programma di IFF include film dai recenti festival di Cannes, Venezia e Roma, dimostrando la vitalità del cinema italiano contemporaneo. Tra i film principali figurano ***La Grazia* di Paolo Sorrentino**, uno dei primi ospiti IFF, tornato in Sudafrica per girare parte de *The Young Pope*; ***Le Città di Pianura***, debutto di **Francesco Sossai** ambientato in Veneto e presentato dall'attore Filippo Scotti, protagonista di *E' stata la mano di dio*; ***La Camera del Consiglio* di Fiorella Infascelli**, presentato dallo sceneggiatore Domenico Rafele, un "Kammerspiel" che intreccia vita personale e drammi giudiziari di una giuria in un processo di mafia; ***Testa o Croce* di Alessio Rigo de Righi e Matteo Zoppis**, un originale western italiano presentato a Cannes; ***L'Ulivo e il Baobab***, di **Corrado Azzolini e Serena Porta**, che esplora storie e sfide condivise tra Italia e Africa; e ***FolleMente* di Paolo Genovese**, successo al botteghino italiano e raffinato gioco psicologico.

Mitchells Plain meets Italy: il cinema come ponte tra comunità

In occasione del 25° anniversario, l'Italian Film Festival 2025 guarda oltre i circuiti tradizionali e apre con l'evento **"Mitchells Plain meets Italy"**, una speciale proiezione organizzata dal **Consolato d'Italia a Cape Town** presso **RLabs di Mitchells Plain**, un innovativo hub che promuove la creatività, la tecnologia e l'imprenditorialità giovanile.

La vivace commedia ***U.S. PALMESE***, in cui il calcio diventa strumento di dialogo interculturale, sarà il film protagonista della preinaugurazione al RLabs. Grande township di Cape Town, popolata da circa mezzo milione di abitanti e nata negli anni Settanta nel contesto dell'apartheid, **Mitchells Plain** è oggi una comunità in evoluzione, segnata dal desiderio di riscatto e inclusione sociale.

Il **Consolato** ha sostenuto con convinzione l'estensione del festival in questa area, promuovendo il cinema come **occasione di partecipazione e dialogo attivo** in contesti ancora percepiti come insicuri e marginali. L'iniziativa mira a coinvolgere artisti locali, portatori di visioni e prospettive autentiche e radicate nel territorio.

Il **Console Giulio Mignacca** e il **Presidente di Controluce Antonio Falduto** introdurranno l'evento, che celebrerà la creatività locale con **gastronomia, mostre d'arte e musica dal vivo**. Il **Ministro per la Cultura e lo Sport del Western Cape Ricardo Mackenzie** parteciperà alla serata per sottolineare il valore delle iniziative culturali come strumenti di inclusione e coesione sociale. La collaborazione con RLabs permette infatti a IFF di connettere il cinema italiano a **nuovi pubblici**, invitando i giovani talenti sudafricani a partecipare a masterclass, workshop e opportunità di coproduzione.

Formazione e cooperazione al centro del Festival

Cuore dell'IFF restano l'educazione e lo scambio professionale. Ogni anno la delegazione italiana tiene **masterclass presso AFDA – The School for the Creative Economy e l'Università di Cape Town (UCT)**, e incontra registi e produttori sudafricani per discutere progetti di coproduzione e partnership industriali.

Controluce collabora inoltre con l'**Encounters South African International Documentary Festival** e con istituzioni locali per sviluppare nuovi programmi di scambio per il 2026. Queste attività seguono due conferenze chiave sui programmi di formazione Italia–Africa: la prima alle **Giornate degli Autori del Festival di Venezia**, con la partecipazione dell'Ambasciata del Sudafrica in Italia; la seconda al **Festival di Roma**, nello spazio della Roma Lazio Film Commission.

Nel 2025 due giovani filmmaker sudafricani hanno partecipato alla giuria **UNIMED** del Festival di Venezia grazie al supporto di Controluce, Confartigianato Cinema e Audiovisivi, delle istituzioni del Western Cape e dell'Ambasciata del Sudafrica in Italia. Sulla scia di questo successo, si punta ad ampliare ulteriormente la partecipazione di studenti sudafricani a festival e programmi formativi in Italia.

Il Festival è sostenuto dal **Ministero per i Beni Culturali e Sport del Western Cape**, finanziato dal **Ministero della Cultura italiano**, dall'**Istituto Italiano di Cultura di Pretoria** e dai **Consolati d'Italia a Cape Town e Johannesburg**.

Membri della delegazione italiana disponibili per interviste: Antonio Falduto, direttore del festival; Alberto Iannuzzi, responsabile dei programmi educativi; Corrado Azzolini, sceneggiatore e produttore de *L'Ulivo e il Baobab*; Domenico Rafele, sceneggiatore de *The Council Chamber*; Filippo Scotti, protagonista de *The Last One for the Road*; Marta Zani, Professoressa di Art Direction, DAMS Università di Padova.

Per maggiori informazioni e interviste: Bettina Elten +27 822 600 163 / bettina@zsd.co.za
Foto in alta risoluzione: www.filmitalia.org

Web e social: facebook.com/italianfilmfocus, instagram: [@italianfilmfocus](https://www.instagram.com/italianfilmfocus),
associazionecontroluce.org